

Ticino, il parco è una discarica abusiva «A Vigevano il degrado è oltre i limiti»

Data: 19/02/2019

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/02/19/news/ticino-il-parco-e-una-discarda-abusiva-a-vigevano-il-degrado-e-oltre-i-limiti-1.17772152>

•

VIGEVANO. Ticino: l'immondizia cancella il ricordo dei barcé e delle casotte. Bottiglie, televisori, detriti dell'edilizia, mobili sfasciati, cartacce, sacchetti di spazzatura abbandonati: a Vigevano non muore solo l'associazione degli amici del fiume, sembra sia morto anche il rispetto per il Parco.

«Da noi non è così»

«Ad Ozero non abbiamo sbocchi sul fiume - commenta Luigi Baroni, ex assessore di Vigevano nonché funzionario del Comune di Ozero - ma la nostra campagna non è così devastata come quella di Vigevano. Invece di fare una consulta intercomunale, penso che serva un'assemblea pubblica. Difficilmente si trovano cartacce o altro in giro. C'è un senso di responsabilità cresciuto negli anni». Ieri sera, nella sala consiliare del Comune di Abbiategrasso, si sono riunite le consulte dell'ambiente di Vigevano e di Abbiategrasso. Primo punto all'ordine del giorno era la battaglia contro lo "scolmatore" ma, dopo quanto emerso dalla denuncia dal presidente degli Amici del Ticino, Giancarlo Aguzzi («Fiume trascurato, così non si va avanti: noi ci sciogliamo»), l'allarme ambientale è salito in primo piano. «Ci stiamo battendo per l'ambiente del Ticino. Vorremmo arrivare - spiega Luigi Pigola, assessore di Vigevano - a sottoscrivere un documento unico da portare in Regione in merito alle vasche di laminazione, e soprattutto, in merito alla griglia da posare in zona Abbiategrasso, per avere un ulteriore filtro dei rifiuti solidi. Sulle fognature delle casotte, sapevo, come Protezione Civile, che sarebbe stato quasi impossibile rifarne di nuove, ci sarebbero un sacco di vincoli».

«Tutti in campo»

«In questi anni - commenta Alessio Bertucci, segretario del Pd cittadino - l'amministrazione comunale non si è interessata al nostro parco e al Ticino ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti: sentieri chiusi perché pericolosi, erbacce ovunque, casotte in preda ai vandali e fognature promesse ma non mantenute. È evidente che così la gente non va e abbandona il fiume. Il Ticino deve essere un fiore all'occhiello di Vigevano. Proporrei, a questo

punto, che all'assemblea degli Amici del Ticino partecipi anche l'amministrazione, i consiglieri di maggioranza e opposizione e le associazioni ambientaliste per studiare insieme soluzioni idonee». «Gli Amici del Ticino - commenta Fausto Pistoja, presidente della consulta per l'ambiente di Vigevano - non sono l'unica associazione, in questi anni sono nati i Tisinat, che fanno parte della consulta. Non ritengo che tutti, Comune, Parco e così via, se ne fregano, e comunque la soluzione non è certo quella di abbandonare il campo. . Prima di tutto va accettato il fatto che sono cambiate le abitudini: si va in canoa e non in barca, si va a correre invece che a cercar funghi. Poi, se c'è gente che pensa di andare in riva al fiume e lasciare i rifiuti lì non è colpa del Comune. Il Comune, però, potrebbe mettere più vigilanza, essere, in qualche modo, sempre più presente sul fiume. Per esempio si potrebbe vietare l'uso, e la vendita, delle plastiche monouso, perché un conto è lasciare gli avanzi della grigliata, un altro lasciare la plastica, il televisore, la radio e così via. Per cui una delle cose da fare è adottare il provvedimento e controllare che venga rispettato. Invito i volontari della protezione civile che si occupano del Ticino ad aiutarci nelle attività di controllo».

«Osservatori in azione»

«Gli osservatori civici potrebbero andare a controllare anche a Ticino - aggiunge Andrea Ceffa, assessore alla sicurezza - ma devono essere supportati da qualche agente di Polizia Locale. Ad ogni modo, vedremo di aumentare i controlli, di sensibilizzare di più in merito al rispetto dell'ambiente e del Ticino, anche in divisa». Intanto gli Amici si sciolgono. «Le tradizioni appartengano ad un'identità - conclude il sindaco Andrea Sala - se non si riesce a mantenere e a fare sufficiente presa nelle future generazioni, ci rimette una tradizione. Cerchiamo piuttosto di ricostruire un'identità, cosa che si fa con chi ha il testimone, in questo caso sugli Amici del Ticino. Non puoi dire "ci abbandonano", quando loro per primi non hanno cresciuto nuove leve. Il Comune ha sempre fatto progetti nelle scuole per insegnare il rispetto dell'ambiente. Siamo disponibili ad incontrare gli Amici del Ticino per studiare un nuovo programma educativo di divulgazione delle tradizioni. Poi rilancio il Tisin Day: possiamo riproporlo, da parte nostra c'è piena disponibilità». —

Selvaggia Bovani

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/02/19/news/ticino-il-parco-e-una-discarda-abusiva-a-vigevano-il-degrado-e-oltre-i-limiti-1.1772152>